



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 18506

Del 16/12/2022

---

Identificativo Atto n. 749

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

MANIFESTAZIONE D'INTERESSI PER LA SELEZIONE DI NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE (FONDO REGIONALE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE) - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE STRATEGIE AMMESSE AL CONTRIBUTO

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME**

**RICHIAMATA** la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani", in particolare l'art. 5 bis, con il quale è stato istituito il "Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine" (a seguire anche Fondo);

**VISTA** la d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5712 "Nuova strategia per lo sviluppo delle Valli Prealpine - Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25";

**VISTO** il decreto del Dirigente della U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome 26 maggio 2022 n. 7605 di approvazione dell' "Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine)";

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 con particolare riferimento al risultato atteso n.24 "Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine)", Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 7 "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni";

**RILEVATO** che l'Avviso di cui al decreto 7605/2022 individua le modalità per la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi ricadenti negli ambiti strategici individuati al punto B.2 "Progetti finanziabili", che devono essere sviluppati e integrati nell'elaborazione delle strategie oggetto di valutazione;

**RICHIAMATI**, in particolare, i seguenti paragrafi dell'Avviso sopra citato:

- il paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", che definisce le categorie di Enti componenti i partenariati di Progetto, il numero minimo di sottoscrittori e le caratteristiche del partenariato;
- il paragrafo B.1 "Caratteristiche generali dell'agevolazione", che stabilisce in particolare:
  - il contributo riconoscibile a valere sull'avviso, fino a un importo massimo corrispondente al 50% della spesa ammissibile fatti salvi i casi di Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica) e di soggetti beneficiari di cui alle lettere b) e c) del paragrafo A.3 per cui i contributi sono concessi sino al 90% della spesa ritenuta ammissibile;



## Regione Lombardia

---

- la dimensione finanziaria massima della strategia;
- l'importo minimo di ogni singolo intervento;
- il paragrafo B.2 "Progetti finanziabili", che individua gli ambiti strategici degli interventi ammissibili: a) rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio e degli spazi aperti abbandonati, dismessi, sottoutilizzati, che versano in situazione di criticità, degrado, inadeguatezza o che necessitano di rifunzionalizzazione, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali, didattici, culturali e sportivi; b) rafforzamento dell'inclusione sociale, contrasto alla povertà e riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali e di genere, attraverso interventi a sostegno delle fasce di popolazione più deboli e vulnerabili; c) efficientamento energetico degli edifici e azioni volte al contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici; d) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, anche con interventi finalizzati alla realizzazione di comunità energetiche, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse (con particolare riferimento a quelle legate alla filiera bosco-legno locale), il biogas, la cogenerazione e il biometano; e) costruzioni di nuove reti, con realizzazione dei relativi impianti di generazione, o estensione di reti esistenti di teleriscaldamento; f) digitalizzazione e potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale, diretti ad aumentare l'attrattività dei territori e a contrastare il digital divide; g) creazione di infrastrutture per garantire servizi culturali anche a fini turistici, creazione o manutenzione straordinaria di itinerari tematici e di percorsi storici; h) mobilità sostenibile con sviluppo di reti infrastrutturali stabili e di supporto a forme di mobilità a basso impatto e alto rendimento locale (reti ciclabili di scala territoriale, con particolare attenzione alla copertura dei percorsi casa-scuola e casa-lavoro e al potenziamento degli itinerari legati al cicloturismo); i) integrazione delle reti di mobilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di manufatti e infrastrutture stradali e di mobilità esistenti di competenza, con esclusione delle opere attinenti il mero rifacimento del manto stradale e/o dei marciapiedi; j) integrazione e potenziamento di percorsi escursionistici, itinerari turistici, aree attrezzate, percorsi segnalati e loro messa in rete; k) realizzazione di spazi attrezzati da destinare allo sviluppo e al sostegno delle filiere corte e dei mercati locali; l) interventi volti alla valorizzazione dei rifugi di proprietà di Enti Pubblici;
- il paragrafo B.3 "Spese ammissibili";
- il paragrafo B.5 "Criteri di ammissibilità";
- il paragrafo C.1 "Presentazione delle domande";
- i paragrafi C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" e C.3 "Istruttoria", sulla procedura per l'istruttoria e la valutazione delle domande;

**RILEVATO** che l'Avviso di cui al decreto 7605/2022 prevede che l'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità e la formulazione della graduatoria delle iniziative sussidiate, è eseguita dalla Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome



## Regione Lombardia

---

della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia;

**CONSIDERATO** che l'Avviso prevede, al punto C3.d, che la competente Unità Organizzativa della DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni provveda, entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili in base al punteggio complessivo assegnato;

**DATO ATTO** che con decreto 22 luglio 2022 n. 10965 "Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) - proroga al 15 settembre 2022 del termine per la presentazione delle domande" si è disposto di prorogare dalle ore 12.00 del 29 luglio 2022 alle ore 16.00 del 15 settembre 2022 il termine ultimo di presentazione delle domande di cui al decreto 7605/2022;

**VERIFICATO** che, nei termini e secondo i criteri di cui all'Avviso, sono state validamente presentate n. 21 domande di contribuzione, tutte sottoposte ad istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti e dell'ammissibilità degli interventi presentati;

**RILEVATO** che l'assegnazione dei contributi deve tenere conto dell'ordine di merito stabilito sulla base del punteggio totale, in applicazione dei contenuti del paragrafo C.3.d dell'Avviso e, in caso di pari merito, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione;

**RITENUTO** di procedere alla formazione ed approvazione della graduatoria delle proposte ritenute ammissibili nonché dell'elenco delle istanze non ammissibili, come dettagliati nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A): graduatoria delle strategie ammesse con l'indicazione del punteggio di merito conseguito sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'Avviso al punto C3.d, dell'ammontare della spesa ritenuta ammissibile, del contributo riconoscibile e, per gli interventi finanziati, del relativo contributo assegnato;
- allegato B): graduatoria delle strategie ammesse con l'articolazione del punteggio di merito conseguito per ogni singola strategia;
- allegato C): elenco delle strategie non ammesse, con l'indicazione sintetica delle relative motivazioni;

**RICHIAMATO** il paragrafo B.4 "Termine per la realizzazione delle Strategie" dell'Avviso che stabilisce che il termine massimo per la realizzazione dei singoli interventi e per la rendicontazione della strategia è stabilito al 30 novembre 2023, salvo proroghe;

### **VALUTATE:**

- l'avvenuta proroga dal 29 luglio 2022 al 15 settembre 2022 dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, come disposta con decreto n. 10965/2022;



## Regione Lombardia

---

- la necessità di acquisire, in fase istruttoria, chiarimenti ed integrazioni per la totalità delle strategie presentate;
- la necessità di consentire l'attuazione degli interventi in termini coerenti con il riconoscimento del finanziamento;

**RITENUTO** conseguentemente opportuno riformulare il termine di cui al paragrafo B.4 dell'Avviso per la realizzazione dei singoli interventi e per la rendicontazione delle strategie ammesse al 30 giugno 2024;

**VISTA** la nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, nonché il decreto n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

**DATO ATTO** che, come previsto dalla delibera n. 5712/2021 e dal decreto n. 7605/2022:

- le risorse concesse a favore di interventi in ambito di viabilità stradale, quelle concesse per interventi su edifici comunali destinati ad attività istituzionali o per opere funzionali alle attività istituzionali o ad attività senza svolgimento di attività economica se non marginale, non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;
- i contributi concessi per la realizzazione di opere connesse allo sviluppo territoriale sostenibile, all'efficientamento energetico e al rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;
- non rientrano altresì nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato gli interventi per infrastrutture di ricarica destinati in via esclusiva alle flotte di veicoli elettrici del soggetto pubblico richiedente in uso per finalità istituzionali (veicoli in proprietà o con altri contratti di utilizzo);

**DATO ATTO** altresì che la sopracitata D.G.R. n. 5712/2021 e il decreto n. 7605/2022 hanno stabilito che, dove sussistano tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'art. 107 del TFUE, i contributi possono essere concessi, nel rispetto delle percentuali inferiori di contribuzione di cui al paragrafo B.1 dell'Avviso, alternativamente d'ufficio in conformità a una delle seguenti discipline:

- nei limiti e alle condizioni dell'art. 3, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "De Minimis" (codice CAR 24375);
- in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), nel rispetto degli articoli da 1 a 12, con particolare



## Regione Lombardia

---

riferimento agli aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e tele raffreddamento efficienti sotto il profilo energetico art. 46, alle infrastrutture sportive/multifunzionali e alle infrastrutture locali artt. 55 e 56;

- in relazione agli interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica i contributi possono essere concessi nell'ambito della Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02) e della decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 art. 2 "Ambito di applicazione", par. 1 lett c), art. 3 "Compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica", art. 4 "Incarico", art. 5 "Compensazione", art. 6 "Controllo della sovracompensazione" provvedendo alla relativa registrazione del regime d'aiuti (codice CAR);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

**DATO ATTO** che, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- qualora la concessione del contributo comporti il superamento dei massimali stabiliti, sulla base di quanto risultante nel Registro nazionale Aiuti, al soggetto richiedente è proposta la riduzione del finanziamento e del contributo a fondo perduto al fine di restare entro i massimali previsti, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31 maggio 2017 n. 115;

**VERIFICATO** che gli interventi per infrastrutture di ricarica presenti nelle domande ammesse e finanziate o sono destinati alle flotte di veicoli elettrici del soggetto pubblico richiedente in uso per finalità istituzionali o non presentano rilievo di attività economica, se non marginale, sono di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri;

**RITENUTO** di inquadrare gli interventi sulla viabilità agro-silvo-pastorale presenti nelle domande ammesse e finanziate nell'ambito del Regolamento 1407/2013 (De Minimis), considerato il tetto massimo concedibile per singolo beneficiario;

**DATO ATTO** che i beneficiari finali dell'aiuto concesso risultano essere i comuni proprietari della viabilità agro-silvo-pastorale come riportati in Allegato A;

**VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

**DATO ATTO** che, ai sensi del «Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato» approvato con decreto n.115/2017 sono stati acquisiti agli atti la



## Regione Lombardia

---

«Visura aiuti» e la «Visura Deggendorf» dei succitati soggetti beneficiari di contributo; i medesimi aiuti sono stati registrati in RNA come da codici COR riportati nell'allegato A al presente decreto;

**DATO ATTO** che la D.G.R. n. 5712/2021 ha stabilito una dotazione finanziaria a copertura dell'iniziativa pari a 14.268.000,00 euro a valere sul capitolo 9.07.203.14903 "Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – soggetti pubblici – mutuo";

**VERIFICATO** che le domande ammissibili a contributo a valere sull'Avviso risultano 18 su 21 per un contributo regionale complessivo di € 44.346.454,96;

**DATO ATTO** che, in riferimento all'assunzione degli impegni contabili, le strategie risultate finanziabili saranno oggetto di stipula di accordo di collaborazione come da schema approvato con d.g.r. 14 novembre 2022 n. 7335;

**RITENUTO** pertanto di demandare a successivi atti contabili l'impegno delle risorse a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato A per la realizzazione degli interventi valutati ammissibili e finanziabili;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento si è concluso oltre i termini stabiliti con decreto 10965/2022 in conseguenza della esigenza di acquisire elementi necessari al completamento delle attività istruttorie;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

**VISTI** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la graduatoria delle strategie ammesse a valere sull' "Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine)" di cui al decreto n. 7605/2022, con l'indicazione del punteggio di merito conseguito sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'Avviso al punto C3.d, dell'ammontare della spesa ritenuta ammissibile, del contributo riconoscibile e, per gli interventi finanziati, del relativo contributo assegnato, come riportato nell'allegato A e articolato nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse ai contributi di cui all' "Avviso





## Regione Lombardia

---

di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine)", come dettagliato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di rinviare a successivo atto l'adozione degli impegni di spesa e l'erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari, per complessivi € 14.268.000,00, conseguenti all'approvazione della graduatoria di cui al precedente punto 1.
4. Di dare atto che i contributi concessi ai sensi del presente atto, ove risultati presenti tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'art. 107 del TFUE, sono inquadrati nell'ambito del Regolamento 1407/2013 (De Minimis).
5. Di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
6. Di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BURL.

LA DIRIGENTE

MONICA BOTTINO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge